

MATURITA': LA PROVA DI ITALIANO

Candi: Il tema? Peggio il fallo di Hollis

Una cosa è certa: non capita a tutti di giocare una finale la notte prima degli esami



Leo Candi, 18 anni, sta pensando di iscriversi all'Università SCHICCHI

di Damiano Montanari
BOLOGNA

Cinquemilacinquecento persone urlanti, l'adrenalina che corre a fiumi, il successo fondamentale con Brescia in gara 4 della finale play off, l'abbraccio dei tifosi in una delle serate più emozionanti e spettacolari

degli ultimi anni. C'è chi, la sera prima dell'esame di maturità, ripassa serenamente in camera sua, guarda la televisione e va a letto presto. E chi, come Leonardo Candi, realizza 11 punti, con 3 rimbalzi, 2 assist e un son tuoso 20 di valutazione nella partita più importante della stagione. Problemi di son-

no? Figurarsi. «Sono andato a letto tra mezzanotte e mezza e l'una. Ho dormito subito». Ecco, questo è Leonardo Candi. Diciannove anni sulla carta d'identità, trenta abbondanti nel modo di affrontare la vita. Scusa, e l'adrenalina? Hai contribuito a trascinare la Fortitudo a gara 5 la sera prima dell'esame di maturità. Alla mattina non eri stanco? «Mi sono svegliato alle 7. Alzarmi è stato faticoso, ma bisognava farlo,

«Ho dormito subito, anzi ho fatto fatica ad alzarmi». Oggi la prova di economia

quindi sono stato sul pezzo». No problem. Zaino in spalla, un'ultima ripassata - agli appunti, non agli highlights di gara 4 - e via verso l'istituto Rosa Luxemburg.

SAGGIO. Prima prova scritta. Italiano. «Ho scelto il saggio breve. Sul valore del paesaggio nell'ambito turistico». Che Leo rimembri ancor le indicazioni fornite da Bonicioli prima della trasferta a Recanati? E poi dicono che il basket ad

alto livello e la scuola non possano convivere... Leo sorride. E brucia le tappe. Anche sul banco di scuola. «Avevamo sei ore a disposizione. Cinque mi sono bastate. Soddisfatto? Speriamo bene». Equilibrato, concentrato. Saggio. Abile nel dribblare le possibili polemiche. Peggio il brutto fallo subito in gara 4 da Hollis o il saggio breve nella prima prova dell'esame di maturità? «Peggio il fallo di Hollis. Sono stato male per la botta. Adesso ho un livido sotto l'occhio. Intervento cattivo? Parliamo di un giocatore esperto, ci può stare. Magari usa un po' i gomiti. Ma il fallo non l'ha fatto apposta». Prima prova, almeno per noi, perfettamente superata. Questa mattina la seconda. Economia, tre domande con risposta aperta. «In pagella ho 7. Speriamo bene». Chi vivrà, vedrà. «Sto pensando all'Università». Ieri l'unico autografo è stato quello in fondo al saggio breve. «Mi hanno fatto solo i complimenti. E un in bocca al lupo». Allora la commissione non è virtuosina? «Speriamo di no. Altrimenti mi massacrano». Il dilemma: meglio un bel voto alla maturità o la promozione in Serie A della Fortitudo? «Entrambe». E ti pareva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

